



COMUNE DI CELLARA

(Provincia di Cosenza)

Deliberazione della Giunta Comunale

ORIGINALE

COPIA

N. 14
Data 08/04/2024

APPROVAZIONE AMBITI PROGETTI PUC E NOMINA RESPONSABILE

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **otto**, del mese di **aprile**, alle ore dodici e zero minuti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, con la presenza del Segretario comunale, Dott. Carmelo Bonavita, che si incarica della redazione del presente verbale, convocata nei modi di legge e di regolamento, si è riunita la Giunta comunale, composta dai sigg.ri:

			<u>Presenti</u>
<u>1</u>	<u>Sindaco</u>	<u>Vincenzo CONTE</u>	<u>SI</u>
<u>2</u>	<u>Assessore</u>	<u>Santo PERRI</u>	<u>SI</u>
<u>3</u>	<u>Assessore</u>	<u>Gianluigi SPADAFORA</u>	<u>SI</u>
TOTALE			3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig. **Vincenzo Conte**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

* * *

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),

il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni del Comune;

LETTA ed esaminata la proposta di deliberazione sottoposta, che di seguito si riporta integralmente, ad oggetto **APPROVAZIONE AMBITI PROGETTI PUC**

Premesso che

- il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, con cui è stata istituita la misura denominata Reddito di Cittadinanza, prevede per i beneficiari del RdC la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (di seguito denominato "PUC"), quali "progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019";
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata

disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";

- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)" ha fornito tutte le indicazioni necessarie all'operatività e attuazione;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Rilevato che

- la Legge 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" e successive disposizioni attuative, con la quale è stata disposta, a decorrere dal 2024, l'abolizione del Reddito di Cittadinanza (RdC);

- il Decreto Legge n.48 del 04/05/2023 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni nella Legge n.85 del 03/07/2023 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", è stato istituito, a partire dal 1 settembre 2023, il SFL Supporto per la formazione e il lavoro, ed a partire dal 1 gennaio 2024, la nuova misura di contrasto alla povertà denominata Assegno di Inclusione Sociale AdI (art.1 D.L.48/2023), condizionata all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, a valere sulle risorse del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

- le Linee guida per l'impiego della Quota servizi del Fondo Povertà 2018 – 2109 – 2020 – 2021 e relative integrazioni, ed in particolare le Linee Guida Fondo Povertà per l'impiego della Quota Servizi (QSFP), che hanno fornito le linee di indirizzo per la programmazione degli Ambiti territoriali sociali (ATS), in applicazione dei Decreti Ministeriali recanti l'adozione del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativi al triennio 2018-20 e 2021-2023, che contiene al suo interno anche il Piano sociale nazionale 2021-2023, il quale individua le priorità e il riparto delle somme collegate al Fondo Nazionale Politiche Sociali finalizzato all'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (Patto per l'inclusione sociale (PaIS), Valutazione multidimensionale, Servizio sociale professionale per la presa in carico, Pronto intervento sociale), le risorse della QSFP sono destinate a:

-Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale;

-Rafforzamento degli interventi di inclusione (valutazione multidimensionale e attivazione dei sostegni nel Patto per l'Inclusione Sociale)

-Segretariato sociale/servizi per l'accesso;

-Sistemi informativi;

-Progetti Utili alla Collettività (PUC).

Rilevato che:

- in applicazione di quanto stabilito dall'art. 12, comma 1 del Decreto Legge n.48/2023 convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, tra le misure del Supporto per la formazione ed il lavoro rientrano anche i progetti utili alla collettività PUC, così come definiti dall'articolo 6, comma 5-bis, del citato decreto;

- con il DM 22 ottobre 2019, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ha stabilito "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)";

- con il Decreto Direttoriale del 4 settembre 2023, n. 272 è stata disposta l'estensione della polizza Inail in favore di ex beneficiari RdC che partecipano ai PUC che abbiano terminato il beneficio e a favore di coloro che hanno presentato domanda per accedere alla nuova misura "Supporto formazione e lavoro (SFL)", nelle more dell'adozione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sulle modalità operative dei PUC nell'ambito dell'ADI e del SFL previsto ai sensi dell'articolo 6, comma 5 bis del DL 48/2023;

- in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5 bis, del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85, Supporto per la formazione e il lavoro, le amministrazioni comunali mettono a disposizione a dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà i Progetti Utili alla Collettività PUC, quale parte integrante del Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale, garantendo una collaborazione operativa con i soggetti del Terzo Settore.

Stabilito che, il Comune di Cellara, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, promuove una politica attiva di lotta alla povertà, stimolando e garantendo la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione;

Considerato che, a seguito dell'abolizione del RdC dal 1 settembre 2023, (ai sensi della L.197/2022), si intendono beneficiari dei PUC i nuclei beneficiari delle nuove misure di contrasto alla povertà, in particolare dell'ADI, istituita insieme al SFL Supporto per la formazione e il lavoro, con D.L. n.48/2023 convertito nella L. 85/2023, a partire dal 1 gennaio 2024, condizionata anch'essa, come l'abrogato RdC, all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, a valere sulle risorse del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, e nelle more della norme attuative e delle nuove linee guida FP-Quota Servizi;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, contenente il TUEL, con particolar riferimento agli artt. 107, 147, 147bis;
- la L. n. 241/1990, sul procedimento amministrativo;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il DPR 62/2013 avente ad oggetto: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/01";
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ad oggetto "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A., in particolare l'art. 23 "obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";
- l'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";

Ritenuto di procedere all'approvazione dei seguenti progetti utili alla collettività, così come meglio definiti negli allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

- 1. Ambiente Comune;**
- 2. Gli altri Siamo Noi;**
- 3. Cultura in Comune;**

Visto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

Visto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare i seguenti progetti utili alla collettività, così come meglio definiti nell'allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:
Ambiente Comune;
Gli altri Siamo Noi;
Cultura in Comune;
- 3) di disporre che il catalogo dei P.U.C. attivati, per ambito di attività e numero di posti disponibili sia comunicato dal Responsabile del Servizio, nominato anche responsabile del procedimento, nell'apposita sezione della Piattaforma GEPI (piattaforma per la Gestione del Patto per l'Inclusione sociale) per essere reso disponibile ai responsabili della valutazione multidimensionale finalizzata alla definizione del Patto per l'inclusione sociale.
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

FORMULARIO DI PUC (allegato alla Delibera di Giunta n. 14 del 08/04/2023)

TITOLO DEL PROGETTO	AMBIENTE COMUNE
----------------------------	------------------------

SOGGETTO PROPONENTE:

Tipologia	COMUNE		
Denominazione	COMUNE DI CELLARA		
Indirizzo	VIA ROMA 99		
Responsabile e supervisore del progetto			
Telefono		Mail	
Centro per l'impiego di competenza	COSENZA		

IL PROGETTO

Numero beneficiari RdC richiesto		
Sede di svolgimento attività	Città CELLARA	Provincia CS
Durata	DAL _____ AL _____	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Ambito di attività	AMBIENTE
Obiettivi dell'intervento	<i>Impiego di beneficiari del RdC in progetti di utilità collettiva</i>
Descrizione delle attività	<i>Implementazione delle attività già poste in essere dall'Ente nel settore della tutela ambientale: Monitoraggio e relative mappature dei territori interessati dal progetto per verificare dove iniziare le attività di manutenzione e calendarizzazione delle stesse. Predisposizione di un piano di monitoraggio delle aree individuate come a rischio al fine di prevenire il deposito di rifiuti e gli incendi dolosi. Riqualificazione di percorsi paesaggistici, supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali, riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti ed il posizionamento di attrezzature; manutenzione e cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche, manutenzione dei percorsi collinari e montani, potenziamento della raccolta differenziata; Attività manutentive per eliminare le situazioni di rischio identificate ed assicurare la fruizione dei beni in sicurezza alla collettività</i>
Rispondenza ai bisogni del territorio	<i>Individuazione e rimozione delle criticità riguardanti lo stato del territorio oggetto dell'intervento; approccio di tipo culturale riguardante la popolazione locale, la carenza di percorsi di promozione e sensibilizzazione ambientale e di attività didattiche volte alla tutela e salvaguardia ambientale</i>
Risultati attesi	<i>Consapevolezza dei soggetti coinvolti circa l'importanza e la valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale e naturalistico. Introduzione di un cambiamento culturale che miri a considerare l'ambiente come una realtà unica, non ripetibile, e quindi passare da una cultura consumistica ad una cultura della valorizzazione e della cura.</i>
Abilità e competenze delle persone coinvolte	<i>Attenzione al patrimonio pubblico; abilità specifiche per le attività da svolgere</i>

Materiali e strumenti di uso personale Materiali e strumenti di uso collettivo	<i>I beneficiari di RdC impiegati saranno dotati di tutti i dispositivi individuali necessari allo svolgimento delle attività individuate in completa sicurezza (abbigliamento, scarpe antinfortunistiche e quant'altro individuato in itinere) Inoltre dovranno disporre di tutto il materiale/strumentazione necessari per le 'attività da svolgere</i>
COSTI DA SOSTENERE	<i>Tutti i costi necessari per lo svolgimento delle attività ivi compresi i costi assicurativi, di tutoraggio e di fornitura dei presidi ove necessari, attività formativa di base per la sicurezza; visite mediche ex d.lgs 81/2008</i>

FORMULARIO DI PUC (allegato alla Delibera di Giunta n. 14 del 08/04/2023)

TITOLO DEL PROGETTO	GLI ALTRI SIAMO NOI
----------------------------	----------------------------

SOGGETTO PROPONENTE:

Tipologia	COMUNE		
Denominazione	COMUNE DI CELLARA		
Indirizzo	VIA ROMA 99		
Responsabile e supervisore del progetto			
Telefono		Mail	
Centro per l'impiego di competenza	COSENZA		

IL PROGETTO

Numero beneficiari RdC richiesto		
Sede di svolgimento attività	Città	Provincia CS
Durata	DAL _____ AL _____	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Ambito di attività	<i>Sociale</i>
Obiettivi dell'intervento	<i>Impiego di beneficiari del RdC in progetti di utilità collettiva</i>
Descrizione delle attività	<i>Implementazione delle attività già poste in essere dall'Ente nel settore sociale con particolare riferimento alle famiglie in cui sono presenti anziani (autosufficienti o con lieve grado di non autosufficienza) o altri soggetti bisognosi di cure ed attenzioni particolari per condizioni personali che rendano necessario un intervento aggiuntivo. Attività di front office presso gli uffici comunali per raccolta adesioni ed organizzazione interventi. Svolgimento di attività e servizi che portino i soggetti come sopra individuati a sentirsi cittadini utili ed attivi nella società di appartenenza intervenendo sulle condizioni sociali, rafforzando le reti sociali, coinvolgendoli in attività di aggregazione e socializzazione, e di conseguenza combattendo il processo di solitudine, emarginazione ed autoemarginazione. Servizio di compagnia e di disbrigo pratiche esterne. Piccoli lavori domestici. Accompagnamento scuolabus</i>
Rispondenza ai bisogni del territorio	<i>Individuazione e sollievo delle criticità riguardanti lo stato bisogno delle famiglie in cui sono presenti anziani (autosufficienti o con lieve non autosufficienza) o altri soggetti "fragili"</i>
Risultati attesi	<i>Consapevolezza dei soggetti coinvolti circa l'importanza di migliorare la condizione e la qualità di vita degli anziani e di coloro i quali versano in altre situazioni di fragilità intervenendo sia sullo stato fisico che sullo stato mentale.</i>
Abilità e competenze dei soggetti coinvolti	<i>Senso di responsabilità verso la parte fragile della cittadinanza; educazione all'ascolto; flessibilità; capacità comunicative; puntualità</i>

Materiali e strumenti di uso personale Materiali e strumenti di uso collettivo	<i>I beneficiari di RdC impiegati saranno dotati di tutti i dispositivi individuali necessari allo svolgimento delle attività individuate in completa sicurezza (es. guanti, materiale per igiene personale)</i>
COSTI DA SOSTENERE	<i>Tutti i costi necessari per lo svolgimento delle attività ivi compresi i costi assicurativi, di tutoraggio e di fornitura dei presidi ove necessari, attività formativa di base per la sicurezza; visite mediche ex d.lgs 81/2008</i>

FORMULARIO DI PUC (allegato alla Delibera di Giunta n. 14 del 08/04/2023)

TITOLO DEL PROGETTO	CULTURA IN COMUNE
----------------------------	--------------------------

SOGGETTO PROPONENTE:

Tipologia	COMUNE		
Denominazione	COMUNE DI CELLARA		
Indirizzo	VIA ROMA 99		
Responsabile e supervisore del progetto			
Telefono		Mail	
Centro per l'impiego di competenza	COSENZA		

IL PROGETTO

Numero beneficiari RdC richiesto		
Sede di svolgimento attività	Città	Provincia CS
Durata	DAL _____ AL _____	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Ambito di attività	<i>Culturale</i>
Obiettivi dell'intervento	<i>Impiego di beneficiari del RdC in progetti di utilità collettiva</i>
Descrizione delle attività	<i>Supporto agli Uffici comunali per la gestione e il potenziamento degli archivi, della biblioteca, dei Centri di lettura</i>
Rispondenza ai bisogni del territorio	<i>Maggiore fruizione del patrimonio librario dell'Ente; incentivazione della lettura come momento di incontro e confronto, riorganizzare gli archivi storici comunali.</i>
Risultati attesi	<i>Valorizzare la qualità e lo spessore degli eventi e dei luoghi, creando e sviluppando nel cittadino un senso di appartenenza alla comunità locale e da qui un impegno attivo nel territorio. La cooperazione tra i cittadini rappresenta un fattore importantissimo per agevolare l'empowerment sociale.</i>
Abilità e competenze dei soggetti coinvolti	<i>Senso di responsabilità verso la parte della cittadinanza fruitrice dei servizi; educazione all'ascolto; flessibilità; capacità comunicative; puntualità</i>

Materiali e strumenti di uso personale Materiali e strumenti di uso collettivo	<i>I beneficiari di RdC impiegati saranno dotati di tutti i dispositivi individuali necessari allo svolgimento delle attività individuate in completa sicurezza (es. guanti, materiale per igiene personale)</i>
---	--

COSTI DA SOSTENERE	<i>Tutti i costi necessari per lo svolgimento delle attività ivi compresi i costi assicurativi, di tutoraggio e di fornitura dei presidi ove necessari, attività formativa di base per la sicurezza; visite mediche ex d.lgs 81/2008</i>
---------------------------	--

Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione

Per la regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. Nuccio Nicoletti

Per la regolarità contabile

Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. Nuccio Nicoletti

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Sig. Vincenzo Conte

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Carmelo Bonavita

Il sottoscritto, sulla base del referto informatico d'avvenuta pubblicazione rilasciato in automatico dal programma di gestione dell'albo pretorio on line, avente effetto di pubblicità legale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 22/04/2024

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Carmelo Bonavita

Il sottoscritto, visto il referto informatico n. 62 rilasciato dal servizio pubblicazione on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **22/04/2024** al **07/05/2024** ed è divenuta esecutiva oggi,

decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000),

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 22/04/2024

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Carmelo Bonavita

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO



Il Segretario Comunale

Avv. Carmelo Bonavita